

Notiziario settimanale a cura del Sindacato di Polizia CO.I.S.P.
Segreteria Nazionale – via Farini, 62 – 00186 ROMA
Tel. +39 0648903773 – 0648903734 / Fax: +39 0648903735
www.coisp.it – e-mail: coisp@coisp.it

Nr.14 del 3 aprile 2006

ciclostilato in proprio
distribuzione gratuita

Sommario

*“1° Aprile 1981- 1° Aprile 2006
25 anni di un’Istituzione:
la Polizia di Stato”*

Code contrattuali. Biennio 2004-2005

*Maternità: diritto all’assegnazione
temporanea*

Inizio corso vice sovrintendente

Ausiliari 63° e 64° corso

Missioni all’estero: esclusione ruoli tecnici

*Somme indebitamente percepite e modalità
di recupero*

Validità certificati medici

*Amministrazione civile e ritardi pagamento
competenze*

Corso tiratore scelto

Rimborso asili nido

Borse di studio

In ricordo di Gualtiero Gessa

Convegni e partecipazioni politiche

Vittorie FF.OO.

**1° APRILE 1981 - 1° APRILE 2006
25 ANNI DI UN'ISTITUZIONE:
LA POLIZIA DI STATO**

Appena due giorni fa, il 1° Aprile 2006, è stato il venticinquesimo anniversario della smilitarizzazione della nostra Polizia di Stato. 25 anni di “democrazia”, frutto di lotte e del sacrificio di tanti nostri colleghi. Un anniversario dimenticato dalla nostra Amministrazione e nei fatti rifiutato da alcuni individui che in questi ultimi anni, ancora con più veemenza, hanno fatto di tutto per cancellare quel tanto che con enorme sacrificio è stato guadagnato quel 1° aprile 1981. Noi non chiediamo che tutti coloro che stanno cercando di annullare i diritti dei poliziotti si vergognino di quanto vogliono compiere, ma li invitiamo caldamente a sprofondare nel nulla perché tale è la loro condizione e quella che meritano. Sappiano anche però che il COISP, tutti i suoi quadri Sindacali, ogni singolo iscritto, tutti i poliziotti, non accetteranno mai la negazione dei loro diritti, il rifiuto della “democrazia”, le prepotenze attuate per nascondere incapacità ed ignoranza, le vergogne ed i reiterati palesi tentativi di rimitalizzare in maniera strisciante la Polizia di Stato. Noi, i poliziotti tutti, abbiamo ricordato nei nostri cuori i 25 anni da quel 1° Aprile 1981. Mai permetteremo che si torni indietro.

Riportiamo di seguito la lettera del nostro Segretario Generale Regionale della Liguria, una tra le tante che sono state scritte per ricordare questi 25 anni dalla

“L’angolo delle riflessioni”

Perchè...(continua in ultima pagina)

- pagina nr.2 -

smilitarizzazione. Una lettera che evidenzia i sentimenti e la volontà di tutto il COISP e di tutti i poliziotti.

1° aprile 2006, sono 25 anni che esiste la Polizia di Stato così come la conosciamo: un'Istituzione CIVILE al servizio della collettività. 25 anni che i poliziotti non portano più le "stellette" militari. 25 anni che i poliziotti si impegnano affinché la civile e libera convivenza sia garantita su tutto il territorio italiano. 25 anni che i poliziotti hanno il diritto di associarsi in organizzazioni sindacali per rivendicare nuovi diritti ed esigere il rispetto di quelli ottenuti con dure lotte di categoria. Una Legge, la nr. 121 del 1° aprile 1981, ancora oggi moderna ma ancora inapplicata in molte sue parti, ad esempio per quanto riguarda le sale operative comuni, in altre superata come il divieto di sciopero e in molte altre rivista nel tempo con modifiche che ne hanno snaturato l'originale progetto di una Polizia di Stato civile e indipendente al servizio della collettività, costituita da poliziotti-professionisti formati per svolgere un duro e ineguagliabile servizio al cittadino.

Un venticinquenario che qualsiasi altra organizzazione, istituzione avrebbe festeggiato, ma che la Polizia di Stato ha scelto, o forse ha dimenticato, di ricordare e celebrare. Perché?

Tra le molte risposte che si possono ipotizzare, le più preoccupanti sono quella di una silenziosa e strisciante ri-militarizzazione della struttura, e quella di una sempre più allarmante campagna di delegittimazione delle organizzazioni sindacali della Polizia di Stato, che tanto hanno dato e tanto stanno dando alla tenuta della Istituzione civile della Polizia di Stato. Organizzazioni che, lentamente ma costantemente, vengono messe ai margini nei tavoli importanti, e le cui rivendicazioni non vengono ascoltate quando è il momento di decidere sulle questioni riguardanti le condizioni di lavoro e i diritti dei poliziotti.

Il 9 e il 10 aprile si rinnoverà il Parlamento italiano, speriamo che i nuovi rappresentati siano più vicini alla Polizia di Stato e dimostrino di conoscerla e apprezzarla per quella grande risorsa di libertà e civiltà che la Legge 121-81 ha istituito. Il CO.I.S.P. ligure, che ho l'onore di presiedere, ricorda e

ringrazia i molti colleghi, allora appartenenti al Corpo militare delle Guardie di P.S., che hanno permesso con i loro sforzi, con le loro riunioni segrete, con i molti sacrifici e punizioni sofferte (trasferimenti da una città all'altra, giorni di cella di rigore e, per taluni, anche il licenziamento) che io oggi possa scrivere queste poche righe affinché i giovani colleghi sappiano che quello di cui oggi godono è da riconoscere all'impegno silenzioso di quelle "guardie", talune ancora in servizio, che hanno creduto in un ideale e che hanno lottato affinché si realizzasse. Grazie!

CODE CONTRATTUALI. BIENNIO 2004-2005

Il 28 marzo u.s., presso il Dipartimento della Funzione Pubblica, si è tenuto l'incontro tra parte pubblica e sindacati del Comparto Sicurezza per la ripartizione dei fondi già stanziati per la coda contrattuale relativa al biennio economico 2004/2005. Nell'ultima seduta la maggioranza dei sindacati, fra i quali il COISP, avevano espresso la loro contrarietà alla sigla dell'accordo in segno di protesta per l'abolizione nella finanziaria dell'indennità di missione e delle norme finalizzate a rimborsare le spese sanitarie. Il ripristino delle indennità per le attività svolte fuori sede dagli appartenenti al comparto sicurezza ha dato ragione alle battaglie portate avanti dal COISP, anche se purtroppo resta ancora da raggiungere l'obiettivo del reintegro del pagamento delle spese sanitarie da parte dello Stato; il raggiungimento di quel primo obiettivo ha, in ogni caso, consentito alle organizzazioni sindacali di superare le posizioni contrarie espresse nei confronti di questo Governo. La seduta di martedì, infatti, ha fatto ribaltare la posizione di chiusura posta nel corso della riunione dello scorso 19 gennaio dalla maggioranza delle OO.SS., tanto che si è raggiunta l'intesa per sottoscrivere l'accordo durante un successivo incontro fissato per il 13 aprile prossimo. In quella sede si arriverà alla conclusione

- pagina nr.3 -

delle trattative relative alla coda contrattuale del biennio economico 2004-2005 con un concordato che dovrebbe prevedere un aumento di circa € 35 medi mensili da ripartire tra assegno di funzione ed assegno pensionabile. Il relativo schema con le singole voci è visionabile sul sito www.coisp.it. Il COISP ha poi chiesto l'apertura della procedura per la corresponsione della prevista indennità di vacanza contrattuale. Il Sottosegretario Sen. Saporito ha riferito la disponibilità del Governo per la corresponsione del dovuto qualora vi sia un'ampia convergenza tra le Organizzazioni Sindacali e le rappresentanze Militari.

MATERNITA': DIRITTO ALL'ASSEGNAZIONE TEMPORANEA

Il Coisp per primo aveva sollevato il problema inerente alla mancata applicazione dell'art. 42 bis del D. Lgs.151/2001 alla Polizia di Stato. In particolare, la citata norma concede la possibilità al genitore di un bambino d'età fino a tre anni e dipendente pubblico di essere assegnato a domanda nella sede in cui presta lavoro l'altro genitore, ciò subordinatamente all'esistenza di un posto disponibile e vacante in quella sede. La Funzione Pubblica, rispondendo ad un'interrogazione parlamentare, sollecitata dal Coisp, ha chiarito che la normativa in questione si ritiene applicabile anche al personale del Comparto Sicurezza. Il Coisp ha nuovamente richiesto al Dipartimento della P.S. l'applicazione di detta normativa. Su www.coisp.it

INIZIO CORSO VICE SOVRINTENDENTE

I primi 950 vincitori del concorso per vice sovrintendente, saranno avviati al previsto corso il 9 maggio p.v.. Il corso si svolgerà presso le scuole di Roma, Caserta e Spoleto. Su www.coisp.it.

AUSILIARI 62° E 63° CORSO

Il Consiglio dei Ministri del 29 marzo ha approvato un decreto-legge che autorizza il trattenimento in servizio fino al 30 settembre del contingente di agenti ausiliari della Polizia di Stato frequentatori del **63° corso**. La relativa circolare è stata emanata dal Dipartimento della P.S.. Inoltre, il **62° corso** ausiliari trattenuti, attualmente in fase di svolgimento, è stato prorogato sino al 17 settembre c.a. a causa delle assenze dovute all'impiego dei frequentatori nei servizi di vigilanza effettuati per i giochi olimpici e quelli che verranno svolti per le elezioni politiche. Su www.coisp.it.

MISSIONI ALL'ESTERO. ESCLUSIONE RUOLI TECNICI

Il Coisp ha richiesto al Dipartimento un incontro urgente per discutere sull'ingiusta esclusione, a priori, degli appartenenti ai Ruoli Tecnici della Polizia di Stato tra il personale eventualmente impiegabile per le missioni internazionali organizzate dall'ONU e dalla U.E.. Infatti, la circolare Ministeriale prot.333.C-I(AA.GG)/9023_SEL sull'individuazione di personale della Polizia di Stato idoneo all'impiego nelle missioni all'estero, non comprende il personale appartenente ai ruoli in questione. Su www.coisp.it.

SOMME INDEBITAMENTE PERCEPITE E MODALITA' RECUPERO

Forte critica del Coisp in merito alle modalità di recupero delle somme che l'Amministrazione ha erroneamente elargito al dipendente in buona fede. L'ultimo caso riguarda i colleghi che sono stati scrutinati alla qualifica di assistente, ai quali sono stati corrisposti gli arretrati nello scorso mese di febbraio, con cifre anche di oltre 1000 euro superiori al dovuto. Tale errore è stato evidentemente rilevato dai

- pagina nr.4 -

competenti uffici dopo poco, tanto è che i colleghi interessati si sono ritrovati già da questo mese una decurtazione di oltre 500 euro sullo stipendio! E' noto che la buona fede del percipiente non rappresenta di per sé un ostacolo all'esercizio, da parte dell'Amministrazione, del diritto di ripetere le somme erroneamente corrisposte ai sensi dell'art. 2003 cod. civ., essendo recupero di emolumenti indebitamente corrisposti al dipendente: di regola, un atto dovuto e privo di valenza provvedimento! Quello che rimane incomprensibile è il fatto che, nel procedere a tale recupero, la nostra Amministrazione avrebbe dovuto avere assolutamente cura di *"non incidere, compromettendole, sulle esigenze di vita del debitore, rateizzando perciò i suoi pagamenti in maniera tale da non pregiudicarne il soddisfacimento dei bisogni essenziali della vita"*. Pertanto, il Coisp ha chiesto che in simili casi l'Amministrazione provveda a rateizzare il dovuto. Su www.coisp.it

VALIDITA' CERTIFICATI MEDICI

Il Dipartimento della P.S., su quanto rappresentato dal Coisp (leggasi nostro flash nr.8) in relazione alla validità dei certificati rilasciati da medici di famiglia o del pronto soccorso al personale della Polizia di Stato, ha rappresentato che tali certificati hanno validità di *"generica prognosi clinica"*. Il giudizio espresso dal medico della Polizia di Stato risponde, invece, ad esigenze di natura *"medico-legale"* finalizzata all'accertamento dell'idoneità fisico-psichica al servizio d'istituto. Pertanto, quest'ultimo giudizio può discostarsi dal primo. Su www.coisp.it.

AMMINISTRAZIONE CIVILE E RITARDI PAGAMENTO COMPETENZE

"Dobbiamo guardare con forza e capacità alla risoluzione delle sempre continue problematiche che scaturiscono dai

rapporti con il personale dell'Amministrazione civile. Noi dobbiamo avere il coraggio di non nascondere questo enorme problema che c'è ed è reale, e batterci affinché cessi di esistere. Rimpiangiamo il nostro vecchio appuntato che ci consegnava la busta paga e che se facevamo tardi a causa di un intervento emergente ci aspettava, anche oltre l'orario di servizio e senza lamentarsi, per consegnarcela, perché comprendeva le difficoltà del nostro lavoro, perché in quello che faceva ci metteva il cuore poiché era e si sentiva pur sempre parte della nostra famiglia. Noi non abbiamo bisogno dei civili e dobbiamo avere la capacità e la volontà di gridarlo, così come dobbiamo urlare che pretendiamo un nostro ruolo amministrativo che svolga quelle funzioni e dove possano confluire i nostri colleghi che per adempiere al proprio dovere, vengono ritenuti inadeguati al servizio attivo, dove i poliziotti possano confluire al raggiungimento di una certa età piuttosto che essere costretti a fare la Volante o correre dietro ad un ladro a 50 anni." Questo appena citato è un passaggio del discorso fatto nel corso dell'ultima riunione del Consiglio Nazionale del COISP, ed i quadri sindacali di tutta Italia di questo Sindacato lo hanno approvato, così come tutti i poliziotti. Oggi entrando in alcuni Uffici Amministrativi e Contabili si avverte un'aria di sufficienza da parte degli impiegati civili ad essi preposti, sembra quasi che siano loro a pagare ai poliziotti lo stipendio di tasca propria... che poi le competenze spettanti vengano corrisposte in ritardo, anche notevole, poco importa..... La convivenza negli Uffici periferici tra poliziotti e personale dell'Amministrazione Civile diventa sempre più difficile. "...I soldi degli straordinari?... Le indennità di missione?... Ancora non sono arrivati... c'è stato un errore.... arriveranno... la colpa è della Prefettura..... state sempre a pensare ai soldi..... non ne sappiamo niente...." C'è forse un poliziotto che non ha avuto di tali risposte?? Necessita

- pagina nr.5 -

tutelare i diritti dei poliziotti! Ed un diritto sacrosanto è quello di aver pagate senza alcun ritardo le ore di straordinario, le missioni e qualsiasi altro servizio viene effettuato per il quale è previsto un compenso! In numerosi Uffici periferici ciò non accade ed uno di questi è la Questura di Catanzaro ove si registrano atavici ritardi nel pagamento delle spettanze del lavoro straordinario, dove centinaia di poliziotti sono costretti a sopportare tempi assurdi di attesa per poter avere poche somme di denaro guadagnate e necessarie per poter pagare la bolletta della luce o del gas, o la rata del mutuo. Ha dello scandaloso che in quella Questura il pagamento delle indennità di missione è fermo al mese di ottobre 2005! Il Coisp ha manifestato al Dipartimento della P.S. grave preoccupazione per questa generale situazione chiedendo, in particolare, una visita ispettiva nelle Questura catanzarese. Su www.coisp.it

CORSO TIRATORE SCELTO

Il 12 aprile, presso l'Istituto per sovrintendenti e perfezionamento ispettori di Nettuno, avrà inizio il corso per istruttore di tiro. Il corso terminerà il 7 luglio. Su www.coisp.it

CONCORSO PERITO TECNICO SUPERIORE

Le prove del concorso interno, per titoli di servizio ed esami, a 6 posti di perito tecnico superiore avranno luogo presso i locali della Caserma "Ferdinando di Savoia" di Roma, via del Castro Pretorio n. 7, il prossimo 10 maggio a partire dalle ore 8.30. Su www.coisp.it

RIMBORSO ASILI NIDO

Il Dipartimento della P.S. ha emanato la circolare per il rimborso delle spese riguardanti le rette asili nido nell'anno solare 2006. Su www.coisp.it

BORSE DI STUDIO

Il Dipartimento della P.S. ha pubblicato un bando di concorso per l'assegnazione di borse di studio ai figli del personale della Polizia di Stato, per le varie classi scolastiche dalle scuole medie all'Università. Su www.coisp.it

IN RICORDO DI GUALTIERO GESSA

Lo scorso 31 marzo è stato il primo anniversario della scomparsa del collega Gualtiero Gessa, deceduto in seguito ad un incidente aereo nelle campagne di Borore in Provincia di Nuoro. UP Polizia ed in Coisp hanno partecipato con due delegati Nazionali alla messa in suffragio che si è celebrata a Maracalagonis, paese natale di Gualtiero. Dopo la cerimonia, in ricordo, è stata dedicata una via del paese con la scoperta di una targa intitolata a Gualtiero Gessa e l'inaugurazione di un parco sempre nel paese di origine. Ci sembra doveroso partecipare alle cerimonie in rappresentanza non solo dei nostri iscritti, ma sicuramente di tutti i colleghi aeronaviganti e non della Polizia di Stato che ogni giorno, a bordo di elicotteri ed aerei, mettono al servizio dello Stato e dei cittadini, la loro vita. Il nostro ricordo di Gualtiero nasce spontaneamente sincero e dal profondo del cuore: le persone che, come noi, lo hanno conosciuto ed apprezzato lavorando insieme, hanno riconosciuto in lui indiscutibili doti di professionalità, di umanità e di dedizione al lavoro. Il nostro pensiero e la nostra vicinanza vanno alla Famiglia di Gessa, alla moglie, al piccolo figliolo e a tutti i colleghi del 7° Reparto volo di Abbasanta dove Gualtiero Gessa prestava servizio e dove rimarrà indelebile il suo ricordo.

CONVEGNI E PARTECIPAZIONI POLITICHE

E' evidente che in piena campagna politica, i partiti sentano la necessità di

- pagina nr.6 -

parlare di sicurezza. Ed in questo contesto, forti della nostra indipendenza nonché delle nostre idee e proposte sul tema, partecipiamo per quanto possibile a tutte le iniziative alle quali veniamo invitati e nelle quali possiamo essere ascoltati quali autentici "tecnici" della materia. Indichiamo alcune delle partecipazioni che ci hanno visto o vedranno coinvolti:

30/3 - h.17.30 - Hotel Metropol - Roma: Il Segr. Nazionale Domenico Pianese ha partecipato al convegno dei D.S. organizzato dall'On.le Marcella Lucidi.

31/3 - h.18.30 - Teatro Umberto - Afragola (NA) : Il Segr. Generale Franco Maccari ha partecipato al convegno di F.I. organizzato dal Coordinatore di F.I. Biagio Castaldo.

4/4 - h.12.00 - Palazzo Marini - Roma: Il Segr. Nazionale Domenico Pianese parteciperà al convegno di A.N. organizzato dall'On.le Alfredo Mantovano.

4/4 - h.16.00 - Sala convegni DL - Roma: Il Segr. Nazionale Domenico Pianese parteciperà al convegno della Margherita organizzato dal Sen. Alessandro Battisti.

5/4 - h.15.30 - Hotel M. D'Azeglio - Roma: Il Segr. Nazionale Domenico Pianese parteciperà al convegno di A.N. organizzato dal Sen. Learco Saporito.

Inoltre salutiamo con favore le candidature alla Camera dei Deputati di 2 nostri validi colleghi e quadri sindacali ai quali auguriamo il massimo del successo:

- **AMOROSO EUGENIO:** candidato in Campania

- **VISCIOTTO FRANCESCO:** candidato in Liguria

VITTORIE FF.OO.

Marco Cattaneo al posto d'onore nella "Engadin Skimarathon Cup" di 54 km. in tecnica libera. L'atleta delle Fiamme Oro di Moena con l'ottima prova nella gara Svizzera, conquista la Coppa del Mondo sulle lunghe distanze.

In campo maschile la vittoria è andata all'austriaco Mikhail Botvinov, che ha

completato il percorso con il tempo di 1h55'51"1, appena 1" meglio di Marco Cattaneo, classificatosi rispettivamente al secondo posto. Nella stessa gara decimo posto per l'atleta delle FFOO Pierluigi Costantin, che conclude al secondo posto nella classifica generale di Coppa del Mondo sulle lunghe distanze.

In campo femminile quarto posto per Lara Peyrot, che conclude la classifica generale del predetto circuito con un brillante terzo posto. Complimenti a tutto lo staff, dai tecnici agli atleti. Su www.coisp.it.



"L'ANGOLO DELLE RIFLESSIONI"

Perché
(di Javert)

Avevo scritto un pezzo sul primo aprile. Messo insieme con burle originali e simpatiche, scovate sulla rete, mentre fuori, il sole tiepido di primavera aveva dato il primo convinto avvio alla natura addormentata di questo freddo nord Italia..

Non poteva essere una cattiva giornata, l'angolo delle riflessioni veniva avanti quasi da solo, parole leggere, veloci, allegre. Tra poco avrei raggiunto mio figlio Tommaso che da mezz'ora mi reclamava davanti ad una sua improbabile e instabile costruzione di mattoncini colorati.

Una ultima letta, una vezzosità nel titolo ed ecco tutto inviato al mio minuzioso ed impaziente editore.

Raggiunsi il mio piccolo costruttore, ancora in attesa sul tappeto del soggiorno.

L'edificazione non trovava apparente giovamento dal mio intervento, ma tutto sommato, tra chiacchiere, risate, battute e solletichi stavamo costruendo assieme qualcosa di migliore di unico, nulla a che vedere con i manuali di ingegneria.

La sigla del telegiornale in sottofondo, ormai familiare e sentita tante volte, poi il nome di Tommaso, quello rapito.

Adesso quello ucciso. Mio figlio alza gli occhi, ascolta, diventa serio e ascolta. Io mi fermo, la costruzione di mattoncini crolla in una miriade di schegge colorate che una volta ferme mi sembrano nere.

Mio figlio mi guarda e mi chiede "perché?" Ed io mi vergogno, ancora una volta di far parte del mondo dei grandi.